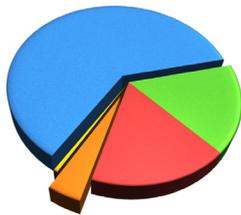


CUBA

DATI DEL PAESE



- Cristiani: 61,7%
- Spiritisti: 16,7%
- Agnostici: 17,2%
- Atei: 3,9%
- Altri: 0,5%



CUBA

SUPERFICIE	POPOLAZIONE
109.884 km ²	11.495.492

Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

Il 10 aprile 2019 è stata promulgata la nuova Costituzione di Cuba¹. All'articolo 15 della Carta si afferma che «Lo Stato riconosce, rispetta e garantisce la libertà religiosa». Al tempo stesso, per la prima volta dalla rivoluzione del 1959, lo Stato è esplicitamente definito come «laico». Così, nella Repubblica di Cuba, «le istituzioni religiose e le associazioni di fraternità sono separate dallo Stato e hanno tutte dei medesimi diritti e doveri». L'articolo 15 assicura inoltre che «le diverse credenze e religioni godono di identica considerazione».

L'articolo 42 stabilisce che «tutte le persone sono uguali dinanzi alla legge, ricevono la stessa protezione e lo stesso trattamento da parte delle autorità e godono degli stessi diritti, libertà e opportunità senza alcuna discriminazione in base a motivi quali «il credo religioso». Qualsiasi violazione di tali disposizioni sarà «sanzionata dalla legge».

L'articolo 57 riconosce a tutti il diritto «di professare o non professare il proprio credo religioso, di cambiarlo, e di praticare la religione di propria scelta, in conformità alla legge e con il dovuto rispetto per le altre credenze».

Tuttavia, l'articolo 5 presenta il Partito comunista di Cuba come «la forza politica superiore e trainante della società e dello Stato». Nello stesso articolo il partito è descritto come «unico, [...] marxista-leninista», ispirato da José Martí e Fidel Castro, e come «l'avanguardia» che «organizza e orienta le forze comunitarie verso la costruzione del socialismo e il progresso di questo verso una società comunista».

In pratica, questo articolo assoggetta allo Stato molte delle attività associate alla libertà religiosa, contravvenendo alla terza dimensione del diritto fondamentale, così come è definito dall'articolo 18 della Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite. Nella Dichiarazione, il diritto alla libertà religiosa include infatti «il diritto alle libertà di pensiero, di coscienza e di religione», così come il diritto di una persona «a

¹ Granma, *Costituzione della Repubblica di Cuba*, <http://www.granma.cu/file/pdf/gaceta/Nueva%20Constituci%C3%B3n%20240%20KB-1.pdf> (consultato il 14 novembre 2020); *Constitute Project, Cuba 2019*, https://www.constituteproject.org/constitution/Cuba_2019?lang=en (consultato il 16 dicembre 2020).

cambiare la propria religione o il proprio credo, e la libertà di manifestare la propria religione o il proprio credo, nell'insegnamento, nella pratica, nel culto e nell'osservanza, individualmente o in comunità con altri, in pubblico o in privato»².

In base alla nuova Costituzione, il Partito comunista di Cuba continua a mantenere il controllo totale di questi aspetti attraverso il Dipartimento Ideologico, che supervisiona l'Ufficio degli Affari Religiosi.

In una dichiarazione sulla nuova Carta costituzionale, pubblicata il 2 febbraio 2019 nell'ambito del dibattito che ha preceduto il voto per l'adozione del testo, la Conferenza Episcopale Cattolica Cubana ha così descritto il problema fondamentale della pratica religiosa nell'isola: «Non si tratta della semplice libertà di avere delle convinzioni religiose, ma la libertà di ogni persona di vivere secondo la propria fede e di esprimerla pubblicamente»³.

Per i vescovi cattolici, nella Costituzione manca un «riconoscimento giuridico della Chiesa e delle sue peculiari identità e missione che includono il diritto di comunicare gli insegnamenti morali contenuti nel Vangelo, di avere regolare accesso ai mezzi di comunicazione, di insegnare ed evangelizzare liberamente, di erigere i propri edifici, di acquisire e possedere i beni necessari alle proprie attività, e di riunirsi liberamente per scopi che non sono esclusivamente religiosi, ma riguardano anche l'educazione, la cultura, la salute e le opere di carità»⁴.

Anche le Chiese evangeliche di Cuba hanno presentato le loro proposte per modificare alcuni articoli della bozza costituzionale⁵.

Un'altra ragione per cui la pratica religiosa a Cuba è limitata è strettamente legata al fatto che alle associazioni ecclesiastiche e religiose è espressamente impedito di registrarsi presso il Registro Nazionale delle Associazioni del Ministero della Giustizia. Come indicato nell'articolo 2 della "Legge sulle associazioni" del 1985, attraverso questo registro, il ministero regola «le questioni legali relative alle istituzioni ecclesiastiche o religiose e quelle basate sul credo religioso dei loro membri»⁶.

² Nazioni Unite, *Dichiarazione universale dei diritti umani*, <https://www.un.org/en/universal-declaration-human-rights/#:~:text=Article%2018,%2C%20practice%2C%20worship%20and%20observance>. (consultato il 29 dicembre 2020).

³ Conferenza dei vescovi cattolici di Cuba, *Mensaje de la COCC en relación con la nueva constitución de la república de Cuba que será sometida a referendo*, 4 febbraio 2019, https://palabranueva.net/new/sometida-a-referendo/#_ftn6 (consultato il 14 novembre 2020).

⁴ *Ibid.*

⁵ Diario de Cuba, *Unas 45 iglesias evangélicas buscan que la reforma constitucional abra el camino a una Ley de Culto en Cuba*, 3 ottobre 2018, https://diariodecuba.com/cuba/1538592344_42216.html (consultato il 9 novembre 2020).

⁶ Parlamento Cubano, *Ley n. 54 de asociaciones*, 27 dicembre 1985, <http://www.parlamentocubano.gob.cu/index.php/documento/ley-de-asociaciones/> (consultato il 14 novembre 2020).

Le disposizioni transitorie di questa legge stabilivano che sarebbe stata adottata una futura «legge sulla religione che avrebbe regolato le attività» di tali associazioni⁷, ma ciò non è ancora avvenuto. Le organizzazioni religiose continuano a dipendere dalla stessa legge sulle associazioni. Secondo alcune notizie provenienti da Cuba, la legge sulla religione dovrebbe essere tra i punti in agenda per la legislatura 2023-2028⁸.

L'articolo 206, capitolo VI del Codice Penale cubano del 1987 afferma che chiunque «abusi della libertà di culto garantita dalla Costituzione», che rientra nel diritto alla libertà di coscienza, «deve essere punito con la privazione della libertà per un periodo compreso tra tre mesi e un anno». Ciò vale anche per chi «oppone il proprio credo religioso agli obiettivi educativi, al dovere di lavorare, [e] alla difesa armata della Nazione»⁹.

L'articolo 208 (paragrafo 1), capitolo VIII sulle associazioni, riunioni e dimostrazioni illegali, del Codice Penale, dispone che chiunque appartenga o sia affiliato ad «un'associazione che non sia iscritta nell'apposito registro» può essere punito con «la privazione della libertà per un periodo compreso tra uno e tre mesi». Allo stesso modo, l'articolo 209 stabilisce che la partecipazione a riunioni o proteste tenute da questo tipo di associazioni sarà sanzionata con la «privazione della libertà per un periodo da uno a tre mesi»¹⁰.

L'Ufficio degli Affari Religiosi del Comitato Centrale del Partito comunista amministra i diversi aspetti della vita religiosa: approva o nega le visite di stranieri alle associazioni religiose, autorizza la costruzione, la riparazione o l'acquisto dei luoghi di culto, concede permessi per svolgere servizi religiosi pubblici, vigila sull'importazione di letteratura religiosa, ecc.

I decreti 43 e 46 del febbraio 2005, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale (n. 8, aprile 2005), regolano e limitano l'utilizzo dei luoghi di culto. Il primo impone che prima di effettuare riparazioni (anche di modesta entità), ampliamenti e nuove costruzioni, le organizzazioni religiose debbano ottenere l'autorizzazione governativa. Il secondo stabilisce invece le linee guida per richiedere l'autorizzazione al culto religioso in case private¹¹.

Ad un'organizzazione può essere negato il riconoscimento giuridico se si ritiene che essa svolga le medesime attività di un altro gruppo registrato. Una volta riconosciute, le entità religiose devono richiedere l'autorizzazione all'Ufficio degli Affari Religiosi per svolgere le loro attività.

⁷ *Ibid.*

⁸ Dianet Doimeadios Guerrero-Edilberto Carmona Tamayo-Lisett Izquierdo Ferrer, ¿Qué leyes deben aprobarse durante 2020 en Cuba?, "Cuba Debate", 16 gennaio 2020, <http://www.cubadebate.cu/especiales/2020/01/16/que-leyes-deben-aprobarse-durante-2020-en-cuba-infografias-y-video/#.X6hmkVAxnb0> (consultato l'8 novembre 2020).

⁹ Osservatorio dell'uguaglianza di genere per l'America Latina e i Caraibi, *Ley n. 62 Código Penal*, 29 dicembre 1987, https://oig.cepal.org/sites/default/files/1987_codigopenal_cuba.pdf (consultato il 14 novembre 2020).

¹⁰ *Ibid.*

¹¹ René López Benítez, *Regulaciones para la aprobación de licencias a instituciones religiosas*, "Riferimento giuridico", 24 gennaio 2013, <https://referenciajuridica.wordpress.com/2013/01/24/regulaciones-para-la-aprobacion-de-licencias-a-instituciones-religiosas/> (consultato il 14 novembre 2020).

Episodi rilevanti e sviluppi

Nel periodo in esame (dal 15 giugno 2018 al 15 novembre 2020), la maggior parte degli incidenti segnalati era legata a reati riferibili al già menzionato vuoto giuridico e alle carenze della Costituzione, la quale subordina qualsiasi aspetto – la libertà religiosa così come le libertà di espressione e di coscienza¹² – alla costruzione del socialismo e al progresso verso una società comunista guidata da un partito marxista-leninista.

Alla luce dell'articolo 5 della Costituzione, in cui si afferma che lo Stato organizza ogni aspetto della vita pubblica, la mancanza della terza dimensione della libertà religiosa a Cuba (il diritto di manifestare la propria religione o il proprio credo mediante insegnamento, pratica, culto e osservanza, da soli o in comunità con altri, in pubblico o in privato) si riflette in molteplici situazioni. Un caso esemplare riguarda il pastore Ramón Rigal e la sua famiglia, che sono stati incarcerati per aver educato i loro figli in casa, una pratica espressamente vietata¹³.

Altri incidenti sono il risultato della proliferazione delle Chiese indipendenti e dei nuovi gruppi religiosi, di solito associati a comunità protestanti o evangeliche. La pratica religiosa di questi gruppi è molto più limitata, poiché molti di essi non hanno un riconoscimento giuridico, e dunque non godono dei diritti di associazione e di riunione, e non sono autorizzati ad acquistare beni immobili come invece è consentito alle comunità registrate¹⁴. Alcuni di questi gruppi scelgono di unirsi a organizzazioni indipendenti della società civile, anche di natura politica, oppure si affidano al sostegno di associazioni statunitensi¹⁵.

Il Consiglio delle Chiese di Cuba, un insieme di Chiese cristiane, movimenti ecumenici e altre organizzazioni cristiane, ha denunciato una campagna condotta dagli Stati Uniti contro Cuba attraverso i rapporti sulla libertà religiosa del Dipartimento di Stato¹⁶.

¹² Organizzazione degli Stati Americani (OEA), Commissione interamericana dei diritti umani, *Situazione dei diritti umani a Cuba*, 3 febbraio 2020, <https://www.oas.org/es/cidh/informes/pdfs/Cuba2020-es.pdf> (consultato il 15 novembre 2020).

¹³ Diario de Cuba, *Ya está en casa el pastor cubano Ramón Rigal, condenado por educar a sus hijos en el hogar*, 26 giugno 2020, https://diariodecuba.com/derechos-humanos/1593162518_23387.html (consultato il 15 novembre 2020).

¹⁴ Tomás Cardoso, *Derechos humanos*, "Radio Televisión Martí", 7 maggio 2020, <https://www.radiotelevision-marti.com/a/apost%C3%B3licos-cubanos-reclaman-cese-de-represi%C3%B3n-contra-pastores-y-feligreses/264757.html> (consultato il 15 novembre 2020).

¹⁵ Cibercuba, *Encargada de Negocios de EE.UU en Cuba visita al líder religioso Alain Toledano*, 13 settembre 2019, <https://www.cibercuba.com/noticias/2019-09-13-u1-e199352-s27061-encargada-negocios-eeuu-cuba-visita-al-lider-religioso-alain> (consultato il 15 novembre 2020); Diario de Cuba, *¡Liberen la ayuda humanitaria retenida en Mariel!*, exigen activistas cubanos, 14 agosto 2020, https://diariodecuba.com/derechos-humanos/1597358790_24322.html (consultato il 15 novembre 2020).

¹⁶ Claudia Florentín, *Estados Unidos acusa falsamente a Cuba de limitar la libertad religiosa, dice el CIC*, "ALC Noticias", 22 giugno 2020, <https://alc-noticias.net/es/2020/06/22/estados-unidos-acusa-falsamente-a-cuba-de-limitar-la-libertad-religiosa-dice-el-cic/> (consultato il 15 novembre 2020).

Alcuni episodi registrati durante il periodo in esame sono legati alla grande arbitrarietà con cui il governo e i suoi rappresentanti applicano la legge nei confronti dei credenti e delle persone in generale al fine di intimidirli e spaventarli¹⁷. È tuttavia difficile verificare se le leggi vengano applicate in modo arbitrario o comprendere quali siano le reali motivazioni del modo in cui le norme vengono attuate.

Dopo anni di contenzioso, il 20 aprile 2019 le autorità hanno notificato al pastore evangelico Osmel Pozo Serrano un ordine di espropriazione per pubblica utilità dell'edificio in cui la sua congregazione, la Chiesa del Nazareno, si riuniva da oltre vent'anni a Manzanillo, nella provincia di Granma¹⁸.

Il 29 dicembre 2019, la procura municipale di Nuevitas, nella provincia di Camagüey, si è pronunciata contro i coniugi Olaine Tejada e Yeliney Lescaille, con la minaccia del carcere per un anno, qualora non avessero rimosso la *kippah* dei figli prima del loro ingresso a scuola¹⁹.

Le Nazioni Unite, insieme ad altri relatori e al Gruppo di lavoro sulla detenzione arbitraria, hanno denunciato una serie di incidenti²⁰ che sono strettamente legati all'articolo 5 della Costituzione. Uno di questi episodi è stato riportato in una lettera indirizzata al governo cubano, il 13 maggio 2020, nella quale si faceva riferimento «alle presunte continue molestie ai danni del reverendo Alain Toledano, pastore del Movimento Apostolico Cubano, della sua famiglia e dei membri della sua congregazione, che a Cuba rappresentano una minoranza religiosa»²¹.

Senza l'autorizzazione del governo è impossibile perfino riunirsi in case private. È quanto è accaduto ai membri della Chiesa di Geova Shalom, ai quali il 9 luglio 2020 è stato vietato di riunirsi nella proprietà di uno dei suoi membri²².

¹⁷ Rodríguez Fernández, *Las autoridades no consiguen confiscar el templo evangélico amenazado en La Habana*, "Diario de Cuba", 30 aprile 2020, <https://diariodecuba.com/etiquetas/iglesia-asamblea-de-dios.html> (consultato il 1° gennaio 2021); Evangelical Focus, *Cuban authorities harshly mistreat a Christian*, 9 settembre 2020, <https://evangelicalfocus.com/world/7914/cuban-authorities-mistreat-a-christian> (consultato il 15 novembre 2020).

¹⁸ Diario de Cuba, *El Gobierno cubano expropiará a una iglesia evangélica el local que lleva 20 años utilizando*, 20 aprile 2019, https://diariodecuba.com/cuba/1555771096_45874.html (consultato il 15 novembre 2020).

¹⁹ Central de Noticias Diario Judío, *Judíos en Cuba retiran la kipá a sus hijos por amenazas de cárcel*, 8 gennaio 2020, <https://diariojudio.com/noticias/judios-en-cuba-retiran-la-kipa-a-sus-hijos-por-amenazas-de-carcel/317840/> (consultato il 15 novembre 2020); Esteban Lubochiner (Tebu), *Autoridades de Educación en Cuba prohíben a un niño el uso de la "kipá" en su escuela*, "Aurora", 25 dicembre 2020, <https://www.aurora-israel.co.il/autoridades-de-educacion-en-cuba-prohiben-a-un-nino-el-uso-de-la-kipa-en-su-escuela> (consultato il 10 novembre 2020).

²⁰ Diario de Cuba, *Relatores especiales de la ONU acusan al régimen cubano de perseguir la libertad religiosa*, 20 luglio 2020, https://diariodecuba.com/derechos-humanos/1595233110_23853.html (consultato il 1° gennaio 2020).

²¹ United Nations Human Rights, *Communication report and search, Cuba JAL CUB 1/2020*, 13 maggio 2020, <https://spcommreports.ohchr.org/TmSearch/Mandates?m=24> (consultato il 1° gennaio 2020).

²² Yaiset Rodríguez Fernández, *Altos funcionarios del Gobierno cubano fuerzan el cierre de una iglesia evangélica en Holguín*, "Diario de Cuba", 12 settembre 2020, https://diariodecuba.com/derechos-humanos/1599896458_24973.html (consultato il 9 novembre 2020).

Anche se nel periodo in esame la Chiesa cattolica, ovvero la principale religione del Paese, non è stata coinvolta in nessun incidente di rilievo, come notato precedentemente, i cattolici non godono ancora di piena libertà d'azione. In generale, la Chiesa cattolica cerca di rispettare le leggi dello Stato per evitare conflitti con il governo, il quale ha spesso attaccato la Chiesa per impedirle di criticare il sistema²³. Tuttavia, alcuni sacerdoti hanno denunciato apertamente la mancanza di libertà a Cuba, come padre Alberto Reyes, che il 1° novembre ha scritto sul suo profilo Facebook che il popolo cubano vive nella paura e nella menzogna²⁴.

Nonostante tutto, negli ultimi anni non sono mancati alcuni sviluppi positivi. Ad esempio, le autorità hanno acconsentito al coinvolgimento dei gruppi religiosi in progetti di beneficenza. Così, dopo 13 anni dall'inizio della costruzione, il 25 maggio 2019 la Chiesa cattolica ha potuto finalmente inaugurare una casa di cura per anziani a Camagüey²⁵. Anche una chiesa evangelica gestisce una simile struttura²⁶.

Durante la Settimana Santa 2020, proprio nel pieno dell'emergenza coronavirus, il governo ha compiuto un passo storico e degno di nota permettendo ai vescovi cattolici di tenere via radio un discorso di trenta minuti rivolto ai fedeli delle loro diocesi in quattro diverse occasioni²⁷. La televisione cubana ha inoltre trasmesso la Via Crucis presieduta il Venerdì Santo da Papa Francesco, nonché le messe della Settimana Santa e delle domeniche successive²⁸.

Il 24 ottobre 2020, l'Ambasciata di Cuba presso la Santa Sede a Roma ha ospitato una mostra di arte cubana per celebrare gli 85 anni di ininterrotte relazioni diplomatiche tra Cuba e il Vaticano²⁹.

²³ Henry Constantin, *70 fieles católicos piden pronunciamiento de sus obispos sobre la ayuda humanitaria retenida*, "Cuba Decide", 4 settembre 2020, <https://cubadecide.org/2020/09/16/70-fieles-catolicos-piden-pronunciamiento-de-sus-obispos-sobre-la-ayuda-humanitaria-retenida/> (consultato il 19 dicembre 2020).

²⁴ Alberto Reyes, *Crónicas del Noroeste III. Cosas que pasan*, Facebook post, 1 novembre 2020, <https://www.facebook.com/100008460667968/posts/2615107345447929/?d=n> consultato il 13 novembre 2020).

²⁵ ACI Prensa, *Iglesia en Cuba inaugura hogar en beneficio de ancianos*, 1 giugno 2019, <https://www.aciprensa.com/noticias/iglesia-en-cuba-inaugura-hogar-en-beneficio-de-ancianos-87337> (consultato il 15 novembre 2020).

²⁶ Diario de Cuba, *Hogar de ancianos evangélico reabre en Matanzas en medio de la pandemia de Covid-19*, 6 novembre 2020, https://diariodecuba.com/cuba/1604662337_26255.html (consultato il 10 novembre 2020).

²⁷ Miguel Ángel Malavía, *Decisión histórica en Cuba por el coronavirus: el régimen concede a la Iglesia la mayor visibilidad mediática en 60 años*, "Vida Nueva Digital", 2 aprile 2020, <https://www.vidanuevadiigital.com/2020/04/02/decision-historica-en-cuba-por-el-coronavirus-el-regimen-concede-a-la-iglesia-la-mayor-visibilidad-mediatica-en-60-anos/> (consultato il 10 novembre 2020).

²⁸ Progreso Semanal, *Cuba: Semana Santa por TV*, 8 aprile 2020, <https://progresosemanal.us/20200331/cuba-semana-santa-por-tv/> (consultato il 15 novembre 2020).

²⁹ Vatican News, *Cuba y la Santa Sede celebran 85 años de relaciones diplomáticas*, 26 ottobre 2020, <https://www.vaticannews.va/es/iglesia/news/2020-10/gallagher-aniversario-85-relaciones-diplomaticas-cuba-santa-sede.html> (consultato il 15 novembre 2020).



Prospettive per la libertà religiosa

Molte speranze relative alla libertà religiosa e ai diritti dei gruppi religiosi a Cuba erano state riposte nella nuova Costituzione. Ma, nonostante l'affermazione della laicità dello Stato e il fatto che nell'isola non ci sia una vera e propria persecuzione religiosa, la reale questione è oggi il ruolo che la nuova Costituzione assegna al Partito comunista (marxista-leninista) cubano, il quale è definito dalla Carta costituzionale come «la forza politica superiore e trainante della società e dello Stato». Come tale, esso ha facoltà di controllare e subordinare tutto e tutti alla costruzione di una società comunista, limitando e riducendo automaticamente molti diritti che sono ritenuti fondamentali in altri Paesi, quali il diritto alla libera espressione e il diritto alla libertà di coscienza³⁰.

Poiché il Partito controlla arbitrariamente le azioni e le attività delle organizzazioni religiose nel Paese, queste sono costrette a vivere in un contesto soffocante. Pertanto, le prospettive per la libertà religiosa a Cuba rimangono negative.

³⁰ Organizzazione degli Stati Americani (OEA), Commissione interamericana dei diritti umani, *Situazione dei diritti umani a Cuba, op. cit.*